

In evidenza

Iniziazione Cristiana

DOMENICA 25 NOVEMBRE alle ore 9:30 in Oratorio a Rubiera incontro Iniziazione Cristiana per i bambini e i genitori della classe seconda elementare. L'incontro termina con la partecipazione alla S. Messa delle 11:30.

Famiglie giovani

DOMENICA 25 NOVEMBRE alle ore 17:00 in Oratorio a Rubiera incontro famiglie giovani

San Faustino, Fontana e Sant'Agata: Genitori dei bambini di Prima Comunione

Giovedì 29 novembre

Nella Canonica di San Faustino alle ore 20:45 riunione per i genitori dei bambini di Prima Confessione



dal 25 novembre al 2 dicembre 2018 n. 18/35



Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

Esther Perel dice parlando delle coppie: "C'è sempre un luogo in cui non siamo ancora stati, qualcosa dell'altro ancora da scoprire". La salute di un amore la si vede dal vivere, ogni giorno, questa tensione verso la scoperta, questo desiderio verso un futuro che senti tuo ma che non possiedi mai totalmente e sempre ti sta dinanzi. Quante volte al termine di una conversazione con famiglie di una certa età, al mio invito a rimettersi in gioco per provare a crescere nella relazione e nell'amore, la risposta è stata quella che Woody Allen metteva in bocca a un suo personaggio, in un film ormai non più tanto recente (1988) ma ancora molto intrigante ("Un'altra donna"), una battuta che suona pressappoco così: «Se qualcosa sembra che funzioni, lasciala stare». Mi è stato detto che si sono impiegati molti anni a trovare un certo equilibrio e quindi è meglio lasciare le cose come stanno. C'è la paura che il

muovere l'acqua faccia risalire il "fisso" che si è riusciti, con pazienza, e non senza sofferenza, a far depositare sul fondo, dando l'illusione che non ci sia. Credo che sia più difficile convincere una coppia di una certa età a rimettersi in gioco in un cammino che l'aiuti a scoprire fino a che vertice di bellezza e bontà può arrivare l'amore, che convertire un peccatore incallito.

Questo succede anche tra amici dove il non muovere troppo l'acqua è imperativo di sopravvivenza. Quando ti senti dire che nonostante ci si ritrovi con frequenza non si arriva mai a mettersi realmente in gioco, o non si toccano mai argomenti troppo personali perché non c'è quella fiducia che è essenziale a questa profondità, comprendi che è vero per queste persone che: «Se qualcosa sembra che funzioni, lasciala stare».

Sac. Carlo Sacchetti

CI SIAMO DAVVERO SENTITI COME A CASA

La settimana comunitaria non è tutto dell'attività pastorale per i giovani, è però un momento importante di crescita per sviluppare un senso forte di fraternità. Per un'educatore fare la settimana comunitaria con i propri ragazzi è un'occasione molto importante per conoscerli sempre meglio e farsi conoscere di più, nel bene (pregi) e nel male (difetti). Ma credo che sia comunque motivo di crescita anche per i ragazzi conoscere i limiti e dunque l'umanità del proprio educatore. Prima di iniziare la settimana abbiamo lavorato insieme per allestire le stanze per la notte montando i letti e pulendo i bagni e sistemando la "sala studio". Durante la settimana ci siamo alternati alla preparazione dei pasti e abbiamo anche giocato e pregato insieme. Ognuno così ha provato a mettersi in ascolto della vita degli altri. In queste relazioni fondate sulle necessità, la generosità e il servizio emergono i talenti e le capacità di cui siamo dotati. Quanti motivi per ringraziare il Signore delle ricchezze che ha donato alla nostra comunità!

L'anno scorso alla corte Ospitale eravamo più isolati, quest'anno a San Faustino ci siamo trovati immersi nella vita di una comunità che ruota intorno alla pieve e alle strutture che di fianco nel tempo si sono costruite, il bar, i campi sportivi, l'oratorio e la canonica. E' stato interessante conoscere più da vicino la vita di questa comunità. La gente di San Faustino si è dimostrata molto accogliente nei nostri confronti e collaborativa. Ci siamo organizzati per condividere gli spazi parrocchiali e usarli in orari diversi per consentire tutti i servizi che si svolgevano normalmente senza di noi. Utilizzare due stanze per i letti ha forse creato qualche disagio alla gestione classica della parrocchia ma con la disponibilità di tutti si è riusciti ad effettuare lo stesso tutte le attività previste. Ci siamo davvero sentiti

come a casa, la società sportiva ha messo a nostra disposizione un box per le docce e il campetto per fare una partita, le signore hanno fatto torte (buonissime!) per noi e la gente che passava veniva sempre a chiederci se avevamo bisogno di qualcosa. Credo che un buon motivo per avere fatto la settimana comunitaria dei giovani a San Faustino sia che queste relazioni con la comunità locale abbia creato i presupposti per una maggior conoscenza reciproca e dunque una crescita nel cammino verso l'Unità pastorale. Alla luce di quest'ultima considerazione mi viene da pensare che allora forse non sarebbe male fare una successiva settimana comunitaria negli ambienti della parrocchia di Fontana. Adesso si torna alla vita normale nelle proprie famiglie. Spero che questa settimana sia servita per crescere nella conoscenza reciproca e nel senso comune di gruppo che cammina insieme verso una più profonda conoscenza del mistero di Dio.

Franco Strozzi



UN'ESPERIENZA DI GRANDE CRESCITA E CONDIVISIONE

Al termine di questa breve ma intensa avventura quale la settimana comunitaria, noi ragazzi abbiamo deciso di spendere qualche parola per raccontare la nostra esperienza. Per una settimana ci siamo allontanati dalla routine quotidiana per vivere un momento di condivisione e comunione tra noi giovani della parrocchia di Rubiera, ospitati per la prima volta nel piccolo kit di San Faustino. Inizialmente il luogo prestabilito non era questo anche perché ancora privo del materiale necessario per potervi alloggiare, nonostante ciò ognuno di noi si è attivato con i propri mezzi rendendo possibile la permanenza a San Faustino. L'avventura ha avuto inizio venerdì 9 novembre con la messa celebrata a Rubiera, e successivamente ci siamo recati nel kit per sistemarci nelle varie camere. Come ogni qualvolta si vive un'esperienza di gruppo una delle prime cose a livello organizzativo è la suddivisione delle faccende casalinghe, e da ciò è scaturito un grande spirito comunitario per merito della collaborazione e delle doti di ognuno...Si sono distinti i cuochi, i lavapiatti...insomma ognuno ci ha messo del proprio. La vita nel kit iniziava e terminava insieme con il momento di preghiera che scandiva il ritmo della giornata, infatti il primo di noi che si alzava fungeva da sveglia anche per tutti gli altri. Nonostante i ritmi concitati di ognuno di noi la vita nel kit ha permesso di rafforzare il legame già creatosi negli anni

precedenti grazie agli incontri di catechismo fatti insieme. Durante questa settimana abbiamo continuato la solita vita di sempre con i diversi impegni giornalieri come scuola, università e allenamenti ma la differenza consistente stava proprio nel poter tornare a casa ed essere accolto dal gruppo anche solo con la cena pronta e la condivisione di un

alla scuola di preghiera dell'intero gruppo di giovani. Al momento di preghiera si alternava anche quello ludico, difatti durante la giornata noi ragazzi abbiamo giocato più volte a pinnacolo o briscola e i nostri uomini hanno anche organizzato un calcetto chiamando anche persone esterne alla settimana comunitaria. Una bella occasione di comunione e confronto è



pasto fatto insieme; difatti era importante anche il poter sempre e comunque contare sulla disponibilità del prossimo. Questo lavoro di squadra si è potuto osservare anche durante i vari momenti della giornata, dove i ragazzi portavano a scuola o semplicemente accompagnavano a Rubiera le persone prive della propria auto. All'interno della settimana vi sono stati anche momenti di preghiera e incontro come ad esempio le lodi fatte nel primo mattino oppure la completa recitata prima di andare a dormire, ma anche la visione di un bellissimo film intitolato "Il diritto di contare" che ha costituito un ulteriore momento di condivisione e riflessione comunitaria, come la partecipazione

stata offerta martedì sera con la cena della settimana comunitaria aperta anche a persone e amici che non ne hanno preso parte. La cena preparata in particolar modo da Franco Strozzi e da alcune mamme che sono venute ad aiutare, ha avuto come menù la pizza preparata con il forno a legna ed ha riscosso un grande successo. Tale cena ha permesso anche a noi ragazzi di mostrare ai nostri amici la vita all'interno del kit vissuta fino ad ora. Alla cena poi ha seguito la presentazione di un cortometraggio girato e organizzato proprio da alcuni componenti del nostro gruppo. La settimana si è poi conclusa giovedì 15 novembre con la messa serale celebrata a Rubiera e successivamente la cena preparata da noi ragazzi in oratorio. Parlando a nome del gruppo credo sia stata un'esperienza di grande crescita e condivisione che ci ha unito maggiormente ed ha consolidato vecchie e nuove amicizie, inoltre ha sottolineato l'importanza di poter sempre contare sugli altri.

Camilla D'Alessandro & Company



UNITÀ PASTORALE

OGNI GIOVEDÌ in Chiesa a Rubiera Adorazione Eucaristica continua dalle ore 7:30 alle ore 22:00

OGNI DOMENICA in Oratorio a Rubiera alle ore 19:30 incontro gruppo giovani

OGNI MERCOLEDÌ in Oratorio a Rubiera alle ore 19:00 incontro gruppo giovanissimi 1 (3° media e 1° superiore);
alle ore 20:00 cena insieme per i gruppi giovanissimi 1 e giovanissimi 2;
alle ore 20:45 incontro gruppo giovanissimi 2 (dalla 2° superiore)

DOMENICA 25 NOVEMBRE alle ore 9:30 in Oratorio a Rubiera incontro Iniziazione Cristiana per i bambini e i genitori della classe seconda elementare. L'incontro termina con la partecipazione alla S. Messa delle 11:30.

Alle ore 17:00 in Oratorio a Rubiera incontro famiglie giovani

Sabato 1 dicembre in Chiesa a Rubiera "I Cammini dei primi sabati", inizia alle ore 16:00 e si conclude con la S. Messa delle 18:30

Sabato 1 dicembre e **Domenica 2 dicembre** esercizi spirituali per i giovani.

DOMENICA 2 DICEMBRE alle ore 9:30 in Oratorio a Rubiera incontro Iniziazione Cristiana per i bambini e i genitori della classe terza elementare. L'incontro termina con la partecipazione alla S. Messa delle 11:30.

RUBIERA

Ogni sabato SS. Messe: 10:00 – 18:30 - **OGNI DOMENICA** SS. Messe: 8:00 – 10:00 – 11:30 – 18:30 -

Ogni giorno FERIALE SS. Messe: 7:00 – 18:30

DOMENICA 25 NOVEMBRE SS. Messe alle ore 08:00 - 10:00 - 11:30 - 18:30 .

Da Giovedì 29 inizio della Novena dell'Immacolata durante le S. Messe

DOMENICA 2 DICEMBRE SS. Messe alle ore 08:00 - 10:00 e presentazione dei bambini di Prima Comunione- 11:30 - 18:30.

Nei Mesi di Novembre e Dicembre, nel negozio di via Trento 4/a a Rubiera, sarà allestito il Mercatino Missionario Parrocchiale

SAN FAUSTINO

Ogni Domenica S. Messa alle ore 8:00 e 11:30 - **ogni sabato alle ore 14:30** incontro di catechismo per la classi 2^a, 3^a, 4^a, 5^a elementare e 2^a media

DOMENICA 25 NOVEMBRE ore 08:00 S. Messa def. famiglie Anceschi, Bertolini e Muratori; ore 11:30 S. Messa def. Ilde Nanetti, Renzo e Giovanni Ruozi

Lunedì 26 novembre ore 18:30 S. Messa def. famiglia Melli Franco e Giancarlo

Martedì 28 novembre sospeso l'incontro di catechismo della 1^a Media

Mercoledì 28 novembre ore 18:30 S. Messa

Giovedì 29 novembre alle ore 18:30 Novena dell'Immacolata e S. Messa

In Canonica alle ore 20:45 riunione per i genitori dei bambini di Prima Confessione

Venerdì 30 novembre ore 18:30 Novena dell'Immacolata e S. Messa

Sabato 1 dicembre alle ore 14:30 nella Pieve liturgia di inizio Avvento e presentazione del progetto Missionario per i bambini e ragazzi del catechismo e loro genitori

DOMENICA 2 DICEMBRE ore 08:00 S. Messa def. famiglie Franchini e Ruozi; ore 11:30 S. Messa def. Anna Cecilia Zangrandi e Luigi Ferrari

FONTANA

Ogni DOMENICA S. Messa alle ore 10:00 - **Ogni giorno** alle ore 15:00 – recita della Coroncina della Divina Misericordia
Ogni giovedì sera alle 20:30 – Recita del Rosario - Alle 20:50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

DOMENICA 25 NOVEMBRE alle ore 10:00 S. Messa.

Martedì 27 novembre alle ore 18:30 S. Messa.

Giovedì 29 novembre alle ore 20:30 Recita del S. Rosario alle 20:50 S. Messa e Ministero di preghiera per gli ammalati e sofferenti.

In Canonica a San Faustino alle ore 20:45 riunione per i genitori dei bambini di Prima Confessione

Sabato 1 dicembre ore 18:00 Recita del S. Rosario e alle ore 18:30 Novena dell'Immacolata e S. Messa.

Alle ore 20,30 nel salone parrocchiale Tombola con lotteria

DOMENICA 2 DICEMBRE alle ore 10:00 S. Messa def. Domenico, Franca e Ozlem - ore 18.30 Noveva dell'Immacolata